

Cari colleghi,

è attiva la pagina WEB del convegno dove potete trovare una serie di informazioni utili.
In realtà abbiamo attivato 4 modalità di comunicazione:

<http://www.uzi2017.unito.it>, pagina WEB dove aggiorneremo periodicamente gli aspetti organizzativi principali. Tutte le informazioni importanti saranno presenti sulla pagina WEB.

<https://facebook.com/UZI-SZF-Joint-Meeting-2017-283564232075694/?ref=ts&fref=ts>, pagina facebook dove verranno inserite man mano le novità. Sarà quindi aggiornata frequentemente e faciliterà anche le comunicazioni con i colleghi non EU.

https://twitter.com/UZI_SZF_2017, che useremo per inviare avvisi brevi

jointzoologicalcongress2017@gmail.com, email al quale potete rivolgervi per chiarire dubbi

Per iscrizione e invio abstract è attiva come tradizione la pagina dell'UZI: <http://www.uzionlus.it/>

Un breve anticipo rispetto al programma scientifico.

Il **18/09/2017** pomeriggio apriremo la segreteria e i lavori del workshop precongressuale per chi è interessato a imparare ad usare il programma Boris per studiare il comportamento.

Analisi comportamentale con gli sviluppatori di BORIS

Olivier Friard - Marco Gamba (olivier.friard@unito.it - marco.gamba@unito.it)

Il workshop si propone di formare ricercatori e studenti, all'utilizzo del software di video-coding BORIS. BORIS è un programma free, open-source, multiplatforma realizzato dal DBIOS che consente la creazione di un ambiente specifico per la codifica computerizzata di file media registrati in precedenza o la realizzazione di osservazioni in tempo reale.

Proseguiremo poi con i simposi previsti dal direttivo UZI:

19 settembre 2017

Simposio 1 - Plasticità neurale, dati comparativi ed output comportamentali

Coordinatori: Paolo Peretto – Mario Pestarino (paolo.peretto@unito.it - pesta@unige.it)

Il simposio intende illustrare recenti dati comparativi relativi alla plasticità neuronale nei vertebrati, in particolare nella neurogenesi adulta (per esempio la genesi e l'integrazione di nuovi neuroni in circuiti maturi). I partecipanti discuteranno come i circuiti neurali, in diverse specie animali, caratterizzati da specifiche peculiarità anatomiche e fisiologiche (ad esempio l'anosmia), adattino la loro funzione sulla base di segnali interni ed esterni. Inoltre si cercherà di correlare come la neuroplasticità dell'adulto sia legata ai comportamenti cognitivi.

Relazione su invito tenuta da Peter Naris - UCLA University

"High-end audio: Neuroethology of ultrasonic communication in amphibians".

20 settembre 2017

Simposio 2 - La conservazione della biodiversità, l'estinzione e lo sviluppo sostenibile

Coordinatori: Sandro Tripepi - Marzio Zapparoli (sandro.tripepi@unical.it - zapparol@unitus.it)

Mantenere le risorse naturali per le generazioni future è l'obiettivo principale di uno sviluppo sostenibile, previsto sulla base della protezione degli ecosistemi, la crescita economica e l'equità sociale, sia a livello globale che locale. La conservazione della biodiversità è strettamente correlata a questi scopi, ma l'estinzione di specie e di habitat stanno invece aumentando le minacce per il raggiungimento di tali obiettivi. In questo simposio saranno discussi alcuni degli aspetti principali ed i più recenti progressi, le strategie e le politiche di conservazione delle specie sia a livello di popolazioni che a livello di comunità, con particolare riferimento alla fauna europea e del bacino mediterraneo.

Relazioni su invito tenute da:

Nando Boero – Università del Salento

Francesco Santini – Università della California

21 settembre 2017

Simposio 3 - Parassiti infestanti e malattie emergenti

Coordinatore: Sandro Bertolino (sandro.bertolino@unito.it)

Questo simposio verterà sui problemi derivati dall'introduzione di parassiti e di vettori animali patogeni.

22 settembre 2017

Simposio 4 - Biologia della riproduzione e strategie riproduttive

Coordinatori: Andrea Pilastro - Stefano Piraino

Questo simposio si propone di raccogliere contributi sulla complessità dei sistemi riproduttivi nei vertebrati e negli invertebrati sia a livello molecolare, cellulare che a livello di organismo, ed inoltre nelle diversità di strategie riproduttive e nelle interazioni che conducono alla strutturazione delle popolazioni ed alla organizzazione e persistenza delle comunità biologiche. Ciò includerà a) analisi delle caratteristiche riproduttive che favoriscono l'adattamento all'eterogeneità ambientale e sociale (inclusi gli effetti dei cambiamenti climatici, traslocazione di specie, la modifica degli habitat, ecc), di caratteristiche nella selezione sessuale e loro interazioni; b) variazioni inter ed intra specifiche

nella stagionalità e nella periodicità della riproduzione; c) le innovazioni evolutive e di sviluppo; d) destino della cellula, cellule staminali, investimenti riproduttivi e longevità degli organismi; e) controllo ormonale dei processi riproduttivi e dei processi comportamentali.

Relazioni su invito tenute da:

Gil Rosenthal – Università del Texas

Xavier Turon - Center for Advanced Studies, Blanes (CEAB, CSIC) e Università di Barcelona

23/09/2017 POST - CONGRESS WORKSHOP

9.00 Simposio 5 - Animali come fonte di cibo

Coordinatori: Simona Bonelli – Silvio Greco - Roberto Valvassori (simona.bonelli@unito.it, roberto.valvassori@uninsubria.it).

L'idea di questo Simposio nasce dal corso di Zoologia gastronomica tenutosi nel corso dell'anno accademico 2016-2017. Nel corso rivolto agli studenti di Scienze gastronomiche sono stati considerati gli animali invertebrati e vertebrati come fonti di cibo. La grande varietà di specie viventi frutto dell'evoluzione biologica può essere anche vista come una fonte di proteine. La storia evolutiva della nostra specie si fonda su questa opportunità ed è anche una storia di coevoluzione tra uomo e animali solo in parte domesticati molti invece cacciati. Il simposio che si terrà in coda al Convegno congiunto delle Società Zoologiche Italiana e Francese affronterà proprio il tema degli animali invertebrati e vertebrati perlopiù selvatici come fonti di cibo, con l'idea di evidenziarne aspetti spesso contrastanti che devono essere oggetto di una seria ricerca scientifica. Gli animali saranno trattati con particolare riguardo alle specie non allevate quindi insetti, aracnidi e cnidari, tra gli invertebrati) e riflettendo sulle specie consumate che sono rare o minacciate. Problemi etici, legali e conoscitivi dell'uso di queste risorse di proteine a partire dall'animale non dal consumatore. Da un lato gli invertebrati quali meduse e soprattutto insetti saranno visti come fonti alternative di proteine. Alternative necessarie data la non sostenibilità del consumo di carne bovina. L'università del Salento proporrà una conferenza simile a quella tenuta dal gruppo in occasione di EXPO 2015 appunto sulle meduse. Mentre un intervento sarà dedicato all'entomofagia. Dall'altro canto il consumo degli invertebrati quali ad esempio i crostacei e molluschi ha modificato le cenosi creando conflitti spesso insanabili tra specie alloctone (vincenti per caratteristiche fisiologiche) e specie autoctone, un consumo sostenibile e consapevole non dovrebbe prescindere dalla conoscenza di queste dinamiche che ad esempio nel nostro Mar Mediterraneo o in parte del nostro reticolo idrografico hanno portato all'estinzione di molte specie eduli. Sarà cruciale un intervento sul depauperamento della fauna ittica e sulle prospettive future del consumo di questa risorsa. D'altra parte però, e su questo avremo una lecture, le specie alloctone possono essere contenute se convertite in fonte di cibo, come accaduto ad esempio in Inghilterra con lo scoiattolo grigio. Parlando di mammiferi non allevati è necessario far chiarezza sugli aspetti etici e sul modo di vedere gli animali in una società dove gli animali sono visti come *pets* e dove la cultura vegana o vegetariana stanno diffondendosi. Sarà quindi importante avere tra i relatori i colleghi delle ONG quali WWF e LIPU. Gli studenti stessi del corso di zoologia gastronomica parteciperanno all'evento con poster che da un lato riportano le loro esperienze di consumo di specie selvatiche grazie alle loro provenienze molto diversificate fornendo testimonianze importanti sul ruolo che certe specie animali occupano nella dieta. Dall'altro riportano i lavori realizzati durante il corso per valorizzare l'originalità del corso e l'importanza dell'aspetto educativo nelle scelte alimentari.

Questo simposio finale sarà svolto presso l'Aula Magna dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CN)

Spero che queste informazioni fornite dai coordinatori di simposio stimolino la proposta di interventi da trasmettere direttamente ai coordinatori di simposi.

Le proposte di poster potranno essere legate ai temi dei simposi o su argomento a scelta.

Seguiteci su web....

Gli organizzatori